



REGIONE MOLISE
Terzo Dipartimento
Servizio Programmazione delle Politiche Sociali

Avviso Pubblico di chiamata a progetto per i Comuni molisani -
Anno educativo 2022-2023

(Delibera di Giunta Regionale n. 241 del 18.07.2022
Determina Dirigenziale n. 4722 del 10.08.2022)

Comune di FOSSALTO

Delibera di Giunta Comunale n. 70 del 25/08/2022

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI POTENZIALI SOGGETTI REALIZZATORI FINALIZZATI
ALL'ATTIVAZIONE ED AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER LA PRIMA
INFANZIA - NIDO, MICRO NIDO E SEZIONE
PRIMAVERA - NELL'ANNO EDUCATIVO 2021/2022. DGR N. 241 DEL
18.07.2022. DDD SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE SOCIALI
REGIONE MOLISE N. 4722/2022 – ANNO EDUCATIVO 2022-2023

Comune di Fossalto

Prot. 6055 del 02-09-2022

Sezione: INTERNO

Classificazione: 1



R.A. n° 440
DEL 2.9.2022

Il Comune di Fossalto, ai sensi dell'Avviso Regionale che intende rafforzare i servizi socio-educativi per la prima infanzia, così come definiti al Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti", Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" del Regolamento Regionale 27 Febbraio 2015, n. 1 di attuazione della Legge Regionale N. 13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali", di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 e successive modificazioni ed integrazioni, anche per l'Anno Educativo 2022-2023 dà attuazione al richiamato Avviso regionale per la realizzazione del servizio di cura per l'infanzia (nido/micro nido) 2021-2022 finanziato con un importo complessivo di euro € 1.403.344,92 a valere:

- a) € 739.231,52 del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione 0-6 ;
- b) fondi assegnati con Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise destinati esclusivamente alle Sezioni Primavera A.F. 2022 € 51.573.,67;
- c) fondi assegnati dal Miur per il 2020 già nelle disponibilità dei Comuni € 146.911,73;
- d) € 465.628,00 a titolo di risorse regionali;
- e) ulteriori risorse disponibili nel bilancio regionale del corrente esercizio in corso di quantificazione;

In maniera più dettagliata, La Regione Molise procederà a finanziare l'attivazione/prosecuzione di servizi socio educativi per la prima infanzia da scegliere fra Nido – Micro Nido – Asilo a titolarità comunale, sostenendone la fase di avvio, nei territori dove i servizi per l'infanzia 0-36 mesi sono assenti o sono particolarmente deboli.

SI RENDE NOTO

a tutti i soggetti interessati, che è possibile presentare manifestazioni di interesse a realizzare un progetto di "Servizi di cura per l'infanzia" nel territorio di propria competenza per l'anno educativo 2021-2022, facendo pervenire al Comune di Fossalto, Area Amministrativa, la propria manifestazione di interesse, entro il giorno 9 settembre 2022 ore 14.00, utilizzando una delle seguenti modalità:

- a mezzo pec all'indirizzo comune.fossaltocb@legalmail.it
- a mezzo consegna a mano al protocollo dell'Ente nei giorni ed orari di apertura dell'Ufficio al pubblico; in tal caso la data di presentazione della manifestazione è comprovata da data e timbro apposto dall'Ufficio protocollo.

Art.1 - Quadro normativo di riferimento

Il presente bando viene emanato con riferimento al seguente quadro normativo:

- a) art. 1, c. 630 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) che ha previsto l'attivazione in via sperimentale di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta ai bambini dai 24 ai 36 mesi";
- b) Accordo quadro tra Governo, Regioni e Province autonome, Province, Comuni sancito in sede di Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, la cui durata è stata prorogata con successivi provvedimenti, finalizzato alla realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volto a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia ed a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi rivolti ai bambini da zero a sei anni;
- c) legge regionale 6 maggio 2014, n.13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali";
- d) Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 13/2014, n. 1/2015- artt. 36, 37 e 38 in ordine alle modalità organizzative e gestionali dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- e) D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera

- e), D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107, che persegue la finalità di promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;
- f) DGR n. 37 del 16.02.2022, ha approvato la programmazione triennale regionale degli interventi finanziati dal Fondo 0-6 in attuazione dell'intesa rep. atti 82/CU del 8.07.2021, attuativa specificatamente dell'art. 12, c.4 del d.lgs. 65/2017 e del DM 89/2022 di riparto delle risorse tra le regioni italiane, con assegnazione per l'anno 2022, della somma statale di € 1.237.789,40 (All. A1 - 2022);
- g) la DGR n. 188/2022 di approvazione della convenzione con il Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise e il Decreto n. 239 del 28.01.2022 di riparto dei contributi da destinarsi esclusivamente alle sezioni Primavera gestite da scuole paritarie per l'a.e. 2022-2023;
- f) Delibera di G.R. n. 241 del 18.07.2022 quale atto di indirizzo all'attivazione dei servizi per la prima infanzia per l'anno educativo 2022-2023.

Art.2 – Soggetti beneficiari del contributo regionale

Sono soggetti beneficiari dei finanziamenti i comuni della Regione Molise che hanno espresso manifestazione d'interesse all'attivazione dei servizi per l'anno 2022-2023 in qualità di soggetto attuatore. Il Comune di Fossalto ha manifestato interesse per l'attivazione dei servizi predetti, per il gli anni 2021/2024

Art.3 – Soggetti attuatori del progetto

Il servizio educativo, a titolarità Comunale, può essere dai seguenti soggetti realizzatori:

- a) scuole pubbliche e scuole private paritarie;
- b) soggetti privati del c.d. "Terzo Settore" imprese sociali (cooperative sociali, ONLUS, Associazioni di Promozione Sociale, Associazioni di Volontariato) con esperienza documentata di **almeno due negli ultimi cinque anni** nei servizi socio-educativi per la prima infanzia, ricadenti nelle categorie di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 di approvazione del Regolamento n.1/2015 di attuazione della Legge regionale 6 Maggio 2014, n.13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia;
- c) soggetti privati (ditte individuali, s.r.l., s.n.c., s.p.a, ecc.) con esperienza documentata di **almeno due anni, negli ultimi 5 anni**, nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia, ricadenti nelle categorie di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 di approvazione del Regolamento n.1/2015 di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia.

Il Comune di Fossalto, **assicurando ai soggetti realizzatori il rispetto di quanto disposto dalle** vigenti disposizioni in materia di appalti, è tenuto ad individuare, attraverso una procedura di evidenza pubblica, i soggetti realizzatori, presenti sul proprio territorio, interessati alla creazione o implementazione di servizi per la prima infanzia. Possono essere attivate ATS o ATI garantendo così la formazione di nuovi soggetti

che possano gestire servizi socio educativi per la prima infanzia, restando capofila il soggetto con esperienza.

Il Comune assicurerà a tutti i soggetti interessati alla creazione e realizzazione di un servizio Sezione Primavera metterò a disposizione degli stessi, che tratteranno i dati secondo la normativa della privacy sui dati sensibili, i nominativi delle famiglie con bambini 0-36 mesi da poter iscrivere al servizio socio educativo.

Il Comune Fossalto qualora dovessero pervenire più manifestazioni di interesse, nell'impossibilità di cofinanziare tutte le manifestazioni di interesse presentate dai soggetti realizzatori, stabilisce criteri di priorità relative alla qualità del progetto e dell'offerta formativa, anche con riferimento alla flessibilità dell'orario da adottare e, comunque, non in contrasto con le finalità dell' Avviso di riferimento, che non limitano la concorrenza e siano rispettosi delle leggi su trasparenza, anticorruzione, disposizioni in materia di contratti e privacy .

Art.4 – Contributo economico regionale

Per ogni progetto presentato dai Comuni molisani e sulla base dei requisiti di ciascuna tipologia di servizio di cui al Regolamento regionale n.1/2015 - artt. 36, 37 e 38, sarà concesso un contributo economico da proporzionare rispetto:

- a) al numero di bambini effettivamente frequentanti il servizio;
- b) alla durata giornaliera del servizio (part time, full time).

La fascia di utenza è determinata dal numero di bambini frequentanti il servizio come risultante agli atti del Comune ed attestata, con espressa dichiarazione dal RUP del Comune, in sede di candidatura dei progetti mediante produzione di elenco analitico degli iscritti in conformità all'Allegato C del presente avviso.

Le fasce dei servizi all'infanzia, in relazione al numero dei bambini minimo e massimo, sono definiti dal regolamento regionale 1/2015 e pertanto sono inderogabili nel loro numero minimo per tutta la durata del servizio pena la revoca del contributo concesso

Servizio Asilo Nido (art.36 R.R.) min. 17- max 24 bambini (3 mesi/10 - 36 mesi)

FASCIA 2 – da 17 a 24 bambini
orario part time da 5 a 6 ore = € 40.000,00
orario full time da 7 a 9 ore = € 60.000,00

Micro-Nido (art.37 R. R.) min. 6- max 16 bambini (3 mesi/10 - 36 mesi)

FASCIA 1 – da 6 a 8 bambini
orario part time da 5 a 6 ore = € 25.000,00
orario full time da 7 a 9 ore = € 45.000,00
FASCIA 2 – da 9 a 16 bambini
orario part time da 5 a 6 ore = € 30.000,00
orario full time da 7 a 9 ore = € 50.000,00

Servizio Sezioni primavera (art. 38 Reg. Reg)min. 5- max 20 bambini (24 -36 mesi che compiono 24 mesi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2022)

FASCIA 1 – da 5 a 10 bambini

orario part time da 5 a 6 ore = € 20.000,00

orario full time da 7 a 9 ore = € 28.000,00

FASCIA 2 – da 11 a 20 bambini

orario part time da 5 a 6 ore = € 32.000,00

orario full time da 7 a 9 ore = € 40.000,00

La candidatura di servizi full time da parte dei comuni è ammessa a condizione che, nel Comune, almeno i 2/3 delle famiglie richiedenti il servizio abbiano reali esigenze per ragioni lavorative e/o familiari documentate. Il soggetto proponente, pertanto, deve assumere l'onere e la responsabilità di dimostrare, documentalmente, in progetto la sussistenza di tale condizione in sede di acquisizione iscrizioni al servizio per la prima infanzia. Il servizio, sia part time che full time, deve essere tassativamente erogato per almeno cinque giorni a settimana. Il contributo finanziario sarà corrisposto in proporzione ai mesi di effettiva erogazione dei servizi decorrenti dalla data di inizio attività o dall'affidamento del servizio se precedente in conformità al presente avviso. La durata minima del servizio non può essere inferiore a 6 mesi su 8 per le Sezioni primavera e 8 mesi su 10 per gli altri servizi, fermo restando la corrispondente rimodulazione in proporzione, del contributo concesso. L'attivazione del servizio per la prima infanzia per un periodo inferiore alla soglia minima comporta la revoca dell'intero contributo, e non saranno riconosciute le risorse economiche relative ai periodi in cui il servizio non sia stato effettivamente reso, ad eccezione di cause di forza maggiore da giustificare e tempestivamente comunicare agli uffici regionali.

Per gli interventi inerenti all'anno educativo 2022/2023 in nessun caso potranno essere riconosciuti contributi a favore del Comune per spese sostenute fuori dal periodo di effettivo svolgimento del servizio e/o non pertinenti al medesimo.

Il suddetto importo totale del finanziamento, unitamente ad un importo presunto derivante dalla compartecipazione al costo del servizio da parte delle famiglie **deve essere giustificato da un quadro economico dettagliato per voci di spesa ammissibili (allegare piano).**

Nella candidatura deve essere dichiarato che i bambini pre-iscritti al servizio da attivare non sono iscritti e non verranno iscritti ad altri servizi educativi già funzionanti o da attivare.

Le attività educative del progetto dovranno concludersi entro il **31 Luglio 2023** e potranno essere riconosciute soltanto le spese descritte in Avviso di riferimento e riferite al periodo di effettiva erogazione del servizio per otto mesi continuativi, che dovranno essere rendicontate, dal soggetto realizzatore al Comune, entro il **31 Agosto 2023**.

Il progetto dovrà essere concluso **entro il 31/07/2023** con la predisposizione del rendiconto, l'approvazione da parte del Comune e l'erogazione delle somme a saldo nei confronti del soggetto realizzatore.

Art.5– Compartecipazione finanziaria del Comune Beneficiario

Il Comune di Fossalto contribuisce alla realizzazione del progetto con un contributo minimo del 20% del contributo regionale, in aggiunta al contributo regionale, secondo la modalità indicata in fase di presentazione del progetto. La compartecipazione finanziaria del Comune potrà avvenire con valorizzazione di risorse organizzative e strutturali ovvero in forma monetaria. La rendicontazione finale dovrà includere i documenti giustificativi dell'intero contributo regionale compreso il co-finanziamento a carico del Comune, pena la corrispondente riduzione del contributo regionale.

Art.6– Raccolta delle manifestazioni di interesse

Il Comune di Fossalto intende procedere alla realizzazione dei servizi socio-educativi mediante affidamento dei servizi di che trattasi a soggetti privati nel rispetto delle prescritte norme di evidenza pubblica di cui al Codice dei Contratti approvato con d.lgs. 50/2016. Gli operatori economici devono essere in possesso, oltre che dei requisiti generali previsti dall'art.80 del d.lgs 50/2016, di quanto segue:

- a) dei comprovati requisiti di cui all'art. 38 del Regolamento regionale n. 1/2015;
- b) dell'autorizzazione e accreditamento al servizio, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento regionale;
- c) della certificazione UNI 11304/2003 al fine di attestare gli standard di qualità del servizio assicurato dal soggetto gestore. Qualora la certificazione non sia posseduta dal soggetto gestore all'atto dell'affidamento del servizio, limitatamente al corrente anno educativo 2022-2023, la stessa dovrà essere acquisita entro 6 mesi dall'affidamento del servizio.

Prima dell'avvio dell'attività sarà sottoscritto il disciplinare del servizio con il/gli operatore/i economico/i nel rispetto delle disposizioni del suddetto regolamento e delle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici ai sensi del d.lgs. 50/2016. Copia del disciplinare è inviato alla Regione in sede di rendicontazione.

Art.7– Adesioni. Durata del servizio

Le adesioni al servizio da parte delle famiglie devono essere acquisite e esattamente specificate nella domanda/manifestazione di interesse (modello allegato C – del presente avviso), nel rispetto dei principi di parità di trattamento, di trasparenza e privacy. La gestione del servizio, nel caso di accoglimento/approvazione della proposta progettuale, deve essere assicurata per un periodo massimo di mesi 10 e minimo di mesi 8 mesi per il nido e micronido e 6 mesi per le sezioni primavera nel periodo compreso tra il 01/09/2022 ed il 31/07/2023 e secondo le modalità prescritte dal Regolamento n. 1/2015 di attuazione della Legge Regionale n. 13/2014 e delle altre normative vigenti in materia.

Art.8– Compartecipazione delle famiglie al costo del servizio

Le famiglie, come stabilito nell'avviso pubblico allegato alla D.D.D. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE SOCIALI REGIONE MOLISE N. 4722/2022, assicurano una compartecipazione al costo del servizio mediante il versamento di una retta di compartecipazione quantificata sulla base dell'indicatore ISEE familiare come da tabella che segue:

1. per i Servizi con orario da 5 a 6 ore per 5 giorni a settimana è prevista una contribuzione fissa, mensile a bambino, pari ad euro 50,00 e una contribuzione variabile, mensile a bambino, pari a

non meno di euro 50,00 da versare in ragione dell'ISEE familiare 2022 come indicato nella seguente tabella:

VALORI ISEE	% di compartecipazione al costo del servizio	Importo da versare in euro
ISEE < 4.000,00	ZERO	ZERO
da 4.001,00 a 6.500,00	15 %	7,50
da 6.501,00 a 9.000,00	30 %	15,00
da 9.001,00 a 11.500,00	45 %	22,50
da 11.501 a 14.000,00	60 %	30,00
da 14.001 a 16.500,00	75 %	37,50
ISEE > 16.501,00	100 %	50,00

2. per i Servizi con orario da 7 a 9 ore per 5 giorni a settimana una contribuzione fissa mensile a bambino, pari ad euro 80,00, e una contribuzione variabile pari ad almeno euro 80,00 mensile a bambino, da versare in ragione dell'ISEE familiare 2022 come indicato nella tabella seguente:

VALORI ISEE	% di compartecipazione al costo del servizio	Importo da versare in euro
ISEE < 4.000,00	ZERO	ZERO
da 4.001,00 a 6.500,00	15 %	12,00
da 6.501,00 a 9.000,00	30 %	24,00
da 9.001,00 a 11.500,00	45 %	36,00
da 11.501 a 14.000,00	60 %	48,00
da 14.001 a 16.500,00	75 %	60,00
ISEE > 16.501,00	100 %	80,00

Questo Ente assicura il controllo sulle frequenze dei bambini al servizio, sul corretto calcolo della retta e sui pagamenti delle quote di compartecipazione da parte delle famiglie

Art. 9. Risorse finanziarie

Le fonti di finanziamento destinate agli interventi per i servizi all'infanzia da assegnare ai comuni sono quelle indicate nell'atto di programmazione DGR 242/2022:

- risorse del Ministero dell'Istruzione a valere sul Fondo 0-6;
- risorse del Ministero dell'Istruzione destinate esclusivamente al finanziamento delle "Sezioni Primavera" paritarie come da Accordo con USR del Molise;
- risorse che si renderanno disponibili a valere sul bilancio regionale - esercizio finanziario 2022; compartecipazione dei Comuni non inferiore al 20% del contributo complessivo;
- compartecipazione delle famiglie.

La Regione Molise si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima dell'avvio dei servizi per ragioni di pubblico interesse, senza che i Comuni richiedenti possano vantare diritti.

Art. 10. Finanziamento dei singoli progetti ammessi

In virtù di quanto previsto dall'avviso allegato alla DDD Servizio programmazione politiche sociali della Regione Molise n. 4722/2022 ciascun Comune potrà presentare proposte progettuali per l'attivazione di più servizi educativi per l'infanzia, di cui agli artt. 36, 37 e 38 del Regolamento regionale n. 1/2015, da attivare nell'a.e. 2022-2023. Il/i servizio/i candidato da ciascun Comune a finanziamento, oltre il primo, che abbia/no ottenuto una valutazione utile ai fini della graduatoria di merito, sarà/saranno finanziati subordinatamente alla disponibilità di risorse stanziata, in ordine di punteggio in graduatoria e secondo i criteri stabiliti dall'avviso allegato alla sopra richiamata DDD n. 4722/2022 (cui si rimanda integralmente)

Art. 11. Spese ammissibili

Sono ammissibili a rendicontazione del contributo le spese sostenute dal soggetto realizzatore, così come riconosciute ed approvate dal Comune beneficiario con proprio provvedimento amministrativo rientranti nel periodo di effettivo svolgimento del servizio ricomprese in quelle di seguito elencate:

1. spese per personale educativo (compreso tirocini formativi) in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento n.1/2015;

2. spese per il personale ausiliario (assistenti all'infanzia, ausiliari dedicato alla vigilanza dei bambini, cuochi (solo per i progetti con attività full time) e tirocini formativi.

L'ammissione della spesa del personale verrà considerata ammissibile solo se coerente con lo specifico CCNL che deve essere indicato dal soggetto gestore.

3. spese di coordinamento del servizio. Ammesse nel limite del 10% della spesa del personale con allegazione del CV del coordinatore e dettagliata relazione sull'attività dello stesso. La spesa per eventuali incarichi diversi dal lavoro dipendente, per sostituzione di personale, è inclusa nel limite di cui al presente punto;

4. spese per l'acquisto di materiale inventariabile. La spesa destinata all'acquisto di complementi d'arredo per interni e/o esterni destinati agli spazi ove si svolge il servizio è ammessa nel limite del 10% del contributo regionale concesso;

5. spese per l'acquisto di materiali di consumo destinato ad attività ludiche, di laboratorio, educative e didattiche. Tutto il materiale deve essere conforme agli standard europei fissati per la composizione del materiale destinato all'infanzia;

6. spese per fornitura servizio mensa (catering). Sono ammesse solo per i servizi attivati con modalità full-time. Tali spese devono essere destinate prevalentemente ad acquisti di derrate alimentari necessarie alla preparazione dei pasti somministrati ai bambini sulla base di menù alimentari validati e controllati dal punto di vista nutrizionale nel rispetto delle vigenti normative in materia sul cui rispetto vigila il Comune;

7. spese per la locazione degli immobili destinati al servizio;

8. spese per utenze afferenti il servizio;

9. spese inerenti all'igiene e alla pulizia dei locali utilizzati per il servizio socioeducativo;

10. spese per la sanificazione dei locali utilizzati e per la fornitura di DPU e igienizzanti rientrano nella categoria delle spese per servizi di pulizia e materiale di consumo in attuazione normativa COVID- 19;

11. spese per interventi di formazione, da realizzarsi anche con azioni integrate rivolte congiuntamente al personale educativo e non oltre che per l'istituzione e il funzionamento dei coordinamenti pedagogici territoriali nel limite minimo della quota del contributo ministeriale Fondo 0-6 come comunicata dalla Regione;

12. le spese per consulenza amministrativo/contabile sono ammesse nel limite della loro afferenza alla gestione del servizio come specificato nel Regolamento 1/2015 e non possono superare il 5% del finanziamento regionale concesso. Sono ricomprese nella voce anche le spese per l'attuazione della normativa sulla sicurezza;

13. le spese per specifici progetti sono ammissibili solo se i relativi progetti sono oggetto di valutazione in sede di candidatura dei progetti e presenti nel piano finanziario. La spesa è ammessa nel limite del 5% del costo del progetto;

14. i tirocini formativi di personale sono ammessi, nell'ambito della spesa per il personale, nel rispetto delle normative statali e regionali in materia. La spesa è ammissibile nel limite della spesa rendicontata, a condizione che il tirocinio sia stato inserito nel progetto approvato dalla Regione e previa trasmissione in sede di rendicontazione di copia della nota di comunicazione del tirocinio al competente ufficio regionale;

Le spese non ricomprese nel suddetto elenco, anche se afferenti al servizio, costituiscono spese non ammissibili ai fini del riconoscimento della spesa e dell'erogazione dei contributi.

Liberalità in genere e oneri di "Apostolato" ovvero liberalità erogate anche a favore di ordini religiosi a qualsivoglia titolo, non sono ammesse a finanziamento a valere sui fondi pubblici e pertanto la relativa spesa non va esposta nella rendicontazione.

Spese di manutenzione straordinaria dei locali ove si svolge il servizio non sono ammesse, anche se sostenute dal Comune nell'ambito del cofinanziamento non monetario. Gli interventi di edilizia scolastica, per strutture a titolarità pubblica sono oggetto di altra linea di intervento del Fondo 0-6 cui i comuni possono accedere previa partecipazione al relativo avviso regionale.

Qualora l'edificio non sia interamente destinato al servizio educativo, deve essere assicurata l'autonomia funzionale del servizio educativo candidato sia sul piano strutturale che finanziario.

Non possono essere ammesse a rendicontazione, in nessun caso, entrate o spese non riferite al servizio candidato e sostenute in un periodo non ricompreso tra il 01.09.2022 - 31.07.2023 secondo le prescrizioni di cui al presente avviso.

Art. 12. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione / manifestazione di interesse al presente Avviso, unitamente ai relativi allegati (progetto, comprensivo di planimetrie ed esatta dichiarazione dei requisiti di cui agli artt. 4 e 7), deve essere inviata utilizzando una delle seguenti modalità:

- a mezzo pec all'indirizzo comune.fossaltocb@legalmail.it
- a mezzo consegna a mano al protocollo dell'Ente nei giorni ed orari di apertura dell'Ufficio al pubblico; in tal caso la data di presentazione della manifestazione è comprovata da data e timbro apposto dall'Ufficio protocollo.

Entro e non oltre il 9 settembre 2022, ore 14,00

Alla domanda di partecipazione/manifestazione di interesse devono essere allegati, obbligatoriamente, i modelli – debitamente compilati per la parte di competenza del partecipante (ogni informazione non sia di competenza del Comune di Fossalto) – allegati al presente avviso e riguardanti: C – elenco iscritti / D- piano finanziario

Art. 13 – Trattamento dei dati e privacy

In armonia con il regolamento europeo GDPR del 2016/679 adottato il 27.04.2016 ed ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il Comune di Fossalto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti con il presente Avviso.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Fossalto, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso degli interessati.

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dagli interessati al momento della presentazione della domanda.

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Fossalto.

Il Responsabile del Trattamento è il dott. Saverio Nonno saveriononno.sn@gmail.com

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Art. 14 Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott. Saverio Nonno responsabile del servizio amministrativo del Comune di Fossalto

Contatti: pec comune.fossaltocb@legalmail.it;_ mail: fossalto@tiscali; tel. 0874 768134

Fossalto, 2/9/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Dott. Saverio Nonno

